

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Adunanza del 2 luglio 2020, ore 15.00

Il giorno 2 luglio 2020, alle ore 15.00, si riunisce, in modalità telematica, (d.r. n. 782 del 12 marzo 2020 - art. 1), in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, il Consiglio di amministrazione.

Sono presenti, dal Palazzo centrale dell'Ateneo, il Rettore, prof. F. Priolo (assente per il punto 7 e per i punti dal 28 al 43); il Prorettore, prof.ssa V. Patanè (presiede per il punto 7 e dal punto 28 al punto 43), la prof.ssa R. Longo (assente dal punto 47 alla fine), e il Direttore generale, prof. G. La Via, che funge da segretario verbalizzante.

Sono, altresì, presenti in collegamento telematico dalle proprie sedi, mediante piattaforma TEAMS, i proff. A. La Corte, G. Mulone, M.M. Panella; la prof.ssa D. Baglieri, l'ing. F. Garufi, il dott. C. Papa, la dott.ssa M.A. Rumore (assente per il punto 11); i sigg. M. Anicito e A. Losi.

Sono altresì presenti, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 del vigente Statuto di Ateneo, collegati in modalità telematica dalle proprie sedi, mediante piattaforma TEAMS: l'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.); il dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica (A.Di.), l'ing. A. Pappalardo, sostituto del dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.); l'avv. V. Rapisarda, coordinatore delle linee di attività relative all'approvvigionamento di servizi e forniture dell'area della centrale unica di committenza (A.C.U.C.); nonché, dal Palazzo centrale dell'Ateneo, il dott. A. Conti, dirigente dell'area per la gestione dei rapporti con il SSR e la formazione specialistica, nonché vicario del Direttore generale e la dott.ssa M. Zappalà, dirigente dell'area finanziaria (A.Fi.).

Constatata la regolarità della convocazione e della seduta, il Rettore dà inizio ai lavori per la trattazione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, e precisamente:

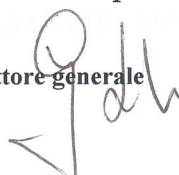
OMISSIS

3) Relazione sulla performance - anno 2018 (art. 10 del d.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.) - Modifica e integrazione. Approvazione valutazione della prestazione individuale del Direttore generale ed erogazione retribuzione di risultato per l'anno 2018.

OMISSIS

Il Rettore richiama la delibera n. 186 del 27 febbraio 2020, con la quale questo Consiglio riscontrava talune criticità relative alla (erogazione della) retribuzione di risultato per l'anno 2018 del past Direttore generale dell'Università degli Studi di Catania, avv. Candeloro Bellantoni e che, proprio in ragione delle criticità riscontrate, il Consiglio determinava di richiedere parere all'Avvocatura dello Stato, al fine di verificare la praticabilità della "riattivazione" del procedimento di valutazione delle performance per l'anno 2018, e ciò con particolare riferimento a talune sopravvenienze fattuali.

Il Direttore generale



Il Rettore



A seguito della richiesta dell'Ateneo, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, con parere del 27 aprile 2020, ha fornito chiarimenti puntuali in merito al modus operandi che l'Ateneo avrebbe dovuto seguire. Conseguentemente, in coerenza e in ragione a quanto espresso nel richiamato parere e, in particolare, considerata la rilevanza - sopravvenuta all'originaria attività di valutazione delle performance - del D.M. n. 740/2019, si è richiesto al Nucleo di Valutazione di rideterminarsi in merito.

A seguito di ciò, il Nucleo ha adottato, in data 3 giugno 2020 (verbale 6/2020), una nuova proposta di valutazione del Direttore generale pro-tempore per l'anno 2018, modificando parzialmente (in diminuzione) quella precedente.

Il Nucleo di valutazione, contestualmente, ha segnalato, secondo quanto già espresso dall'Avvocatura, l'esigenza di procedere, coerentemente, alla modifica e all'integrazione della "Relazione sulla performance per l'anno 2018", a suo tempo approvata e validata.

- Viste e considerate, tra le altre, le disposizioni di cui all'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990, quelle di cui al d.lgs. n. 150/2019 e le previsioni regolamentari d'Ateneo concernenti il sistema di misurazione e valutazione della performance (D.R. n. 2385 del 20 giugno 2018) e tenuto conto che, dopo avere ricevuto la nuova proposta da parte del Nucleo, in data 3 giugno 2020, l'attuale Direttore generale dell'Università degli Studi di Catania, prof. Giovanni La Via, ha fatto pervenire a questo Consiglio, al fine della sua approvazione, la "Relazione sulla performance per l'anno 2018", opportunamente integrata, alla luce delle summenzionate circostanze;

- ritenuto di dovere richiamare - per relationem - come parte integrante della motivazione di questa deliberazione, il contenuto di tutti gli atti sin qui menzionati;

- ritenuto ancora - per ragioni di coerenza rispetto all'evoluzione della sequenza procedimentale sviluppatasi, per la necessità di non provocare un esborso superfluo, e quindi non dovuto, di denaro pubblico, e opportunamente considerate le refluenze negative dovute al D.M. n. 740/2019 anche per come prodottesi successivamente alla data del 28 ottobre 2019 - di dovere procedere alla revoca della propria deliberazione del 28 ottobre 2019, precisamente nella parte in cui è stata ratificata l'"approvazione" da parte del Rettore, in data 25 giugno 2019, della "Relazione sulla performance per l'anno 2018", successivamente validata dal Nucleo in data 27 giugno 2019.

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, in termini consequenziali, il Rettore chiede a questo Consiglio di:

- approvare la "nuova" Relazione sulla performance relativa all'anno 2018 parte integrante della presente istruzione;

- disporre la trasmissione della predetta relazione, così per come adesso approvata, al Nucleo ai fini della sua validazione;

- approvare la valutazione della prestazione del Direttore generale, negli esatti e modificati termini in cui essa è pervenuta dal Nucleo in data 3 giugno 2020 e accettata dal Direttore generale pro-tempore, avv. Candeloro Belantoni;

- autorizzare e disporre il pagamento al Direttore generale della parte variabile della retribuzione per l'anno 2018, nella nuova e più ridotta entità derivante dalla proposta del Nucleo in questa stessa sede approvata, dando mandato agli uffici di provvedere a dare esecuzione al pagamento autorizzato in termini esattamente consequenziali, condizionatamente alla validazione

del Nucleo di valutazione della “Relazione sulla performance per l’anno 2018”, parte integrante della presente istruzione.

Si specifica, altresì, che la retribuzione annua lorda massima del Direttore generale, stabilita ai sensi del Decreto del MIUR n. 194 del 30 marzo 2017 e a norma di contratto, è pari a € 172.000,00, e che la retribuzione di risultato, pari ad un massimo del 20% di tale importo, corrisponde a € 34.400,00. Pertanto, l’importo spettante all’avv. Bellantoni, in applicazione del Sistema di misurazione e di valutazione della performance vigente, sulla base del punteggio totale conseguito in sede di valutazione della performance individuale, così come approvata dal presente Consiglio (pari a 9,05), risulta pari a € 31.132,00, ossia al 90,5% dell’importo massimo conseguibile, che graverà sul bilancio universitario (CRF 130296), che presenta la necessaria disponibilità.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio ad adottare separatamente le proprie determinazioni:

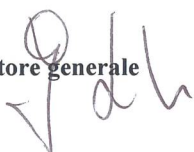
- 1) sulla revoca della propria deliberazione del 28 ottobre 2019, precisamente nella parte in cui è stata ratificata l’“approvazione” da parte del Rettore, in data 25 giugno 2019, della “Relazione sulla performance per l’anno 2018”, successivamente validata dal Nucleo in data 27 giugno 2019;
- 2) sulla “nuova” Relazione sulla performance relativa all’anno 2018 e sulla valutazione della prestazione del Direttore generale pro-tempore, negli esatti e modificati termini in cui essa è pervenuta dal Nucleo in data 3 giugno 2020 e accettata dal Direttore generale, avv. Candeloro Bellantoni.
- 3) sull’autorizzazione del pagamento al Direttore generale pro-tempore della parte variabile della retribuzione per l’anno 2018, nella nuova e più ridotta entità derivante dalla proposta del Nucleo

Sull’argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- udito quanto esposto dal Rettore;
 - vista la propria precedente deliberazione del 27 febbraio 2020;
 - visto il parere dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato, del 27 aprile 2020;
 - esaminata la nuova proposta del Nucleo di valutazione del 3 giugno 2020;
 - esaminata la “nuova” Relazione sulla performance relativa all’anno 2018,
- a voti unanimi, delibera di:
- revocare la propria deliberazione del 28 ottobre 2019, precisamente nella parte in cui è stata ratificata l’“approvazione” da parte del Rettore, in data 25 giugno 2019, della “Relazione sulla performance per l’anno 2018”, successivamente validata dal Nucleo in data 27 giugno 2019;
 - approvare la “nuova” Relazione sulla performance relativa all’anno 2018 che si allega al presente verbale per formarne parte integrante, disponendone la trasmissione al Nucleo di valutazione ai fini della sua validazione;
 - approvare la valutazione della prestazione del Direttore generale, negli esatti e modificati termini in cui essa è pervenuta dal Nucleo in data 3 giugno 2020 e accettata dal Direttore generale pro-tempore, avv. Candeloro Bellantoni.

Il Consiglio, infine, con il voto contrario della dott.ssa M.A. Rumore, autorizza e dispone il pagamento al Direttore generale della parte variabile della retribuzione per l’anno 2018, nella nuova e più ridotta entità derivante dalla proposta del Nucleo in questa stessa sede approvata, dando mandato agli uffici di provvedere a dare esecuzione al pagamento autorizzato in termini esat-

Il Direttore generale



Il Rettore



tamente consequenziali, condizionatamente alla validazione del Nucleo di valutazione della "Relazione sulla performance per l'anno 2018".

La retribuzione annua lorda massima del Direttore generale, stabilita ai sensi del Decreto del MIUR n. 194 del 30 marzo 2017 e a norma di contratto, è pari a € 172.000,00, e la retribuzione di risultato, pari ad un massimo del 20% di tale importo, corrisponde a € 34.400,00. Pertanto, l'importo spettante all'avv. Bellantoni, risulta pari a € 31.132,00, ossia al 90,5% dell'importo massimo conseguibile, che graverà sul bilancio universitario (CRF 130296), che presenta la necessaria disponibilità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(G. La Via)



IL RETTORE
(F. Priolo)

